



Via Trotti, 122 - 15121 Alessandria - Tel 0131/ 43151-2 - Fax 0131/ 263842
E-mail Ufficio Stampa: stampa@confagricolturalessandria.it

COMUNICATO STAMPA

PSA, il commissario straordinario Caputo ad Alessandria incontra gli allevatori di Confagricoltura di Piemonte, Emilia Romagna e Lombardia

Oltre 150 allevatori di Confagricoltura, provenienti dalle tre Regioni interessate alla diffusione della Peste Suina Africana hanno incontrato il commissario straordinario alla Psa, **Vincenzo Caputo**, nel pomeriggio del 23 aprile a Palazzo Monferrato, ad Alessandria.

Al commissario straordinario, gli allevatori hanno ribadito che il comparto è in sofferenza e hanno chiesto misure pragmatiche e attuate uniformemente.

Erano presenti anche i veterinari, le Istituzioni rappresentate dall'Assessore regionale all'agricoltura, il presidente della provincia di Alessandria, i presidenti delle ATC.

Nei saluti iniziali, la presidente di Confagricoltura Alessandria **Paola Sacco** ha ricordato come la peste suina abbia fatto la sua comparsa nella nostra provincia ormai due anni e mezzo fa. "Se la malattia si è diffusa significa che qualcosa, fino ad oggi, non ha funzionato. Dobbiamo quindi cercare di cambiare passo e collaborare tutti per salvare un comparto così importante per l'economia dell'Italia, ossia l'allevamento dei suini e la trasformazione".

A moderare gli interventi, il rappresentante nazionale della filiera suinicola, **Rudy Milani** che al termine dell'evento ha così commentato: "Ringraziamo il dott. Caputo per la disponibilità ad incontrarci, a illustrarci lo stato dell'arte e, soprattutto, per aver accettato di dialogare con i produttori della filiera suinicola, ormai all'esasperazione per la situazione in cui versano. La preoccupazione di veder chiudere l'attività imprenditoriale di una vita ormai è accompagnata dalla rabbia".

La superficie interessata all'epidemia da Psa è aumentata di almeno quattro volte rispetto all'area inizialmente identificata, raggiungendo il cuore della filiera di produzione e trasformazione: Parma. Diversi paesi extra UE (Cina, il Giappone, Taiwan, Cuba, Messico, Thailandia, Uruguay), già dal gennaio 2022, hanno bloccato in toto o in parte (Brasile, Argentina, Perù, Serbia) le importazioni di prodotti a base di carne suina. Il rischio oggi è che altre realtà internazionali blocchino il mercato italiano, mettendo in ginocchio imprese, lavoratori e famiglie intere.

“Confagricoltura si è fatta fin da subito portavoce del timore e delle richieste dei produttori, cercando di salvaguardare il Made In Italy che ci distingue in campo alimentare. Torniamo a chiedere oggi interventi decisivi, operatività concreta, la creazione dei distretti suinicoli di cui ci ha parlato il commissario, con aree di vuoto sanitario superiori ai 15 km e l'applicazione fedele del Decreto di settembre 2023, utilizzando ogni metodo a disposizione delle aree coinvolte. Non dimentichiamo che le Regioni devono farsi parte attiva erogando ristori, necessari per aumentare la biosicurezza delle aziende e tutelare le economie locali” ha evidenziato **Enrico Allasia**, presidente di Confagricoltura Piemonte.

In chiusura, **Gianna Parmigiani**, membro di Giunta di Confagricoltura, ha rimarcato l'importanza di calendarizzare incontri divulgativi per evitare allarmismi tra i consumatori: la patologia che colpisce gli ungulati, infatti, non è trasmissibile all'uomo e i prodotti commercializzati sono rigorosamente sicuri.

Alessandria, 24 aprile 2024